

CONTRO L'ESIBIZIONE DI CORONA, CONTRO CHI VUOLE METTERE IL CAPPELLO PARTITICO SULLA NOSTRA INIZIATIVA DI PROTESTA

Ringraziamo tutte le forze politiche di Venosa per aver votato all'unanimità nella seduta consiliare del 9 agosto la nostra proposta di dichiarare inopportuna l'esibizione di Fabrizio Corona e quindi chiedere alla Pro Loco di ritirare l'iniziativa.

Nel ringraziare tutte le forze politiche del Consiglio Comunale ribadiamo con decisione

- che il gruppo che sta costruendo con spirito di sacrificio e in modo molto attento, la protesta finalizzata a non far esibire Corona a Venosa, non è strumentalizzato né tanto meno strumentalizzabile da nessun partito. Invitiamo quindi qualunque forza politica a non mettere il cappello sulla nostra iniziativa e a non dare in alcun modo adito all'equivoco che noi siamo appartenenti ad uno piuttosto che all'altro schieramento politico.
- che la contestazione prevista durante l'esibizione di Corona sarà del tutto pacifica e composta non solo perché teniamo all'ordine pubblico ma anche perché non condividiamo una sterile (da un punto di vista culturale) contestazione che disturbi l'esibizione. Noi vogliamo usare le "armi" della cultura: il ragionamento e la sensibilità. I libri sono il simbolo della cultura, cioè di chi rifiuta le superficiali prese di posizione e di chi vuole vedere le cose oltre le facili apparenze. Ecco perché con un libro in mano volteremo le spalle al palco, ecco perché volteremo le spalle al gossip che vuole invadere la nostra Piazza Castello, volteremo le spalle a Corona che vuole usare una piazza lucana per gridare le sue verità ai magistrati che a Potenza ancora stanno svolgendo il loro lavoro sul suo caso, volteremo le spalle a tutte le iniziative che non prevedano sul palco uomini d'arte, di spettacolo, di cultura, volteremo le spalle a chi superficialmente ha voluto questa iniziativa con il solo obiettivo di riempire la piazza.

Da un mese stiamo conducendo questa piccola battaglia in modo molto oculato, cercando di attenerci solo ai fatti e alle dichiarazioni ufficiali, non glissando mai su altri temi. Inoltre teniamo a sottolineare che abbiamo cercato di evitare sempre colpi bassi.

Non abbiamo mai attaccato la Pro Loco in modo preconcetto ma solo in riferimento all'iniziativa dell'esibizione di Corona. Non abbiamo mai invitato le persone a scendere in Piazza a contestare Corona in modo da arrecare disturbo alla sua esibizione.

Non abbiamo mai fatto riferimento alla vicenda giudiziaria di Corona fatta eccezione per la denuncia nei confronti della gravissima affermazione del Presidente della Pro Loco che aveva dichiarato a nome di tutta la Basilicata che la nostra Regione si legava alla disavventura giudiziaria del fotografo.

Abbiamo evidenziato con ampie argomentazioni (seppur utilizzando strumenti "limitativi" per elaborate riflessioni quali manifesti, volantini e comunicati stampa) le motivazioni del perché non vogliamo l'esibizione di Corona.

Abbiamo lottato affinché sui giornali non si parlasse più di un trionfale ritorno di Corona in Basilicata e non si desse più l'idea di una Venosa favorevole all'evento.

Stiamo registrando con soddisfazione che il Presidente della Pro Loco sta facendo decisi passi indietro rispetto alle sue posizioni iniziali. Non parla più a nome della Basilicata, non dice più di sentirsi legato alla disavventura giudiziaria di Corona, sminuisce continuamente l'esibizione del fotografo dichiarando che l'esibizione durerà solo pochi minuti e che ci saranno anche ospiti ben più importanti (ed implicitamente lui stesso vorrebbe dirci "ospiti più seri") durante la serata. Proprio oggi (14 agosto) registriamo che il Presidente della Pro Loco si fa garante del fatto che Corona non racconterà sul palco le sue verità (anche se precedentemente si puntava proprio sulle verità che ci avrebbe rivelato) ma parlerà solo del mondo dello spettacolo. A questo punto siamo sicuri che il Presidente e i soci della Pro Loco abbiano capito di aver fatto un clamoroso errore, li invitiamo a non essere orgogliosi e a ritirare l'iniziativa, anche perché di fronte ad un parere unanime di tutto il Consiglio Comunale, volere ancora l'iniziativa è da un punto di vista etico un atto anti-democratico.

**STIAMO CONTINUANDO A RACCOGLIERE LE FIRME DI CHI NON VUOLE L'ESIBIZIONE DI CORONA.
SOSTENETEICI ANCORA NUMEROSI.**

A firma di tutto il gruppo che ha sottoscritto il manifesto *La cultura contro la volgarità*
www.iltarlo.wordpress.com